

In carta libera per art. 19 all. B D.P.R. 26.10.1972

n. 642

N. 22638 di Repertorio N. 4066 di Raccolta

COSTITUZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenove-cesentosettantasette, il giorno

ventinove del mese di settembre, in
Trento, Via Segantini, 10,

29 settembre 1977

Avanti a me, dottor Pierluigi Mott, Notaio in Trento,

iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distret

ti riuniti di Trento e Rovereto, sono presenti i si

gnori: 1) Chiellini Dario, nato a Malles Ven

ta il 31 luglio 1933, residente a S. Michele
a/Adige - Grumo - Via Postal, 29, impiegato;

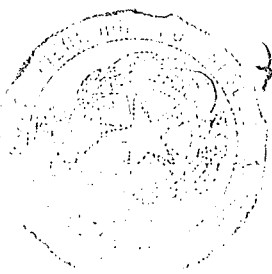
2) Volpzi Silvana, nata a Cles il 10
febbraio 1958, residente a Mezzocorona,
Via Canè, 132: maestra d'asilo; 3) Carlini

Rita, nata a Mezzolombardo il 20 lu-
glio 1957, residente a Mezzolombardo,
Via Roma, 37: casalinga; 4) Mendiini

Clara, nata a Mezzolombardo il 7 no-
vembre 1921, residente ivi, Via Udine

n. 3: pensionata; 5) Carlini Alberto, na-
to a Mezzolombardo il 27 gennaio 1950,

Registrato a Trento il 5.10.1977
N. 3546 Mod. 1 Vol. 100
Esatte L. 300
IL DIRETTORE di cui ipot. L. 2
di cui INVIM L.



44

Macello Rickenstein
Eadim Alberto

residente a Mezzocorona, Piazza Chie-
sa: insegnante; 6). Rickenstein Mar-
cello, nato a Meleno il 20 febbraio
1949, residente a Mezzolombardo, Via
A. de Varda, 14: impiegato; 7). Defassi
Giorgio, nato a Trento il 15 febbraio
1951, residente a Mezzolombardo:
geometra - impiegato; 8). Bellegrini Fran-
co, nato a S. Michele a / Adige il 16
aprile 1944, residente a S. Michele a
/ Adige, Via Biasi, 17: dirigente commer-
ciale; 9). Dolzani Rita, nata a Spar-
minore il 2 maggio 1950, residente
ivi: maestra d'asilo; 10). Filosi Bian-
ca Maria, nata a Pieve di Bono il
4 luglio 1951, residente a Trento,
Via L. Anzoletti, 12: logopedista; 11).
Engelmaier Rosalia, nata a Mez-
zolombardo il 1 maggio 1953, re-
sidente a Ronere della Lima, Via
Indipendenza n. 17: operaia; 12). Rossi
Faustina, nata a Mezzolombardo
il 18 gennaio 1948, residente a
Mezzocorona, Via Manzoni, 25: as-
sistente sociale; 13). Michelon Giu-

sepe, nato a Giaro il 8 giugno 1940,
residente a Mezzolombardo, Corso
del Popolo, 43: religioso; 14). Marti-
nelli Cesaviva, nata a Mezzolombar-
do il 1 dicembre 1948, residente in,
Via S. Anna, 1: operaia; 15). Filippi
Lidia, nata a Faedo il 17 gennaio
1951, residente a S. Michele a/Adi-
ge, Via Roma, 10: commessa; 16). Bertel
Maria Angella, nata a Gual
S. Boro il 4 marzo 1955, residente
a S. Michele a/Adige, Via Bissi-
n. 66/A: impiegata; 17). Martinatti
Maria Rosa, nata a Mezzolombar-
do il 25 febbraio 1958, residente
in, Via S. Anna, 1: maestra; 18). Cattani
Ettore, nato a Campodermo
il 30 settembre 1920, residente a
Mezzolombardo, Via Rotoliana, n.
33: pensionato; 19). Mare' Bruno,
nato a Fiume il 6 ottobre 1938, resi-
dente a Mezzolombardo, Via de
Tarda n. 5: bancario.

Tutti domiciliati nelle rispettive
residenze.

comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io ho io sono certo, i quali dichiarano espressamente e di comune accordo, di rinunciare all'assistenza dei testimoni, e convengono quanto segue:

ART. 1) E' costituita tra i comparenti una Società

Cooperativa a responsabilità limitata,
con la denominazione: "Grazie
alla Vita - Società cooperativa a responsabilità limitata",
con sede in Mesolsombarolo,
Corso del Popolo n. 43.

art. 2) La Cooperativa ha lo scopo indicato all'art/
3 dello Statuto sociale, che si allega a questo atto sotto la lettera "A", perché ne formi parte integrante e sostanziale.

art. 3) In deroga allo statuto, i costituenti nominano ad unanimità il primo consiglio di amministrazione così:

Presidente: Baldini Alberto,
Vice Presidente: Rossi Faustina;
Consiglieri: Masè Bruno, nato a Fiume il 10 gennaio 1938, residente a Mesolsombarolo, Via dell'Industria, 5; Ben-
cuso; Merlino Clara; Depauli Gino.

gio; Filosi Bianca Maria; Malpaga Rosetta, nata a S. Michele e Adige il 25 marzo 1947, residente a Faedo-Cadino; ⁽⁴⁾

Sindaci effettivi:

Dolzani Rita e Girommini Giancarlo, nato a Mezzocorona il 20 dicembre 1952 ⁽²⁾

Sindaci supplenti:

Bellegrini Franco e
Engelmaier Rosalia.

Tutti i nominati dichiarano di accettare la carica e di

non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dal codice civile.

art. 4) L'oggetto sociale, le quote, le condizioni per l'ammissione dei soci, i conferimenti, il recesso e l'esclusione, le norme di ripartizione degli utili, le assemblee, gli amministratori e i sindaci, e quanto altro richiesto dalla legge, sono indicati nello statuto allegato sub "A".

art. 5) Il signor Baslini Alberto,
è delegato ad introdurre nel presente atto e allegato statuto, tutte le modifiche richieste dall'autorità competente in ~~sen~~ di omologa e deposito.

art. 6) Ciascun socio dichiara di aver sottoscritto e versato l'importo di Lire 5.000.= (cinquemila)
per cui il capitale iniziale è di Lire 95.000

74
(novantacinquemila)

art. 7) Le spese dell'atto e successive sono a carico della Società.

(3) I componenti dichiarano di conoscere lo statuto allegato e di rinunciare alla lettura. (3)

art. 8) Il primo esercizio sociale si chiude al 31 dicembre 1978.

art. 9). 5 componenti nominano il Collegio dei Prokuristi, nel modo seguente:
on. Monti Maurizio, nato a Como il 17 luglio 1911, residente a Rovereto Via Rossini n. 8; Fedrizzi Paolo, nato a Mesolombardo il 6 giugno 1945, residente ivi, Via 4 novembre, 1: medico - chirurgo; Cattani Ettore, nato a Campodemo il 30 settembre 1920, residente a Mesolombardo, Via Protalia na n. 33.

(1) aggiungere: Veronic Giacomo, nato a Mesolombardo il 24 febbraio 1917, residente ivi, Via Canducci pensionato; Franchi Gemma, nata Bonetti, nata a Molveno il 4 maggio 1923, residente a Molveno - Pensione Imperia: casalinga;

e il primo Collegio dei sindaci.
Presidente: Pichenstein Marcello;
(2) aff. infero: "residente ivi, Via Roma
27: operaio"; (3) annullare le tredici parole
da "M" a "lettura". (4) aff. infero: "Per le firme
marginali, si delegano Paslini Alberto e
Pichenstein Marcello". (5) annullare: "gennaio".
Richiesto, io notaio ho ricevuto questo
atto, scritto in parte da me e in par-
te da persona di mia fiducia, ma da
me letto, assieme agli allegati, ai
componenti, che a mia domanda,
lo dichiarano conforme alla loro
volontà.

occupa sette facciate e fino a più
dell'ottava di tre fogli.

Deo (C) M

Valerio Di Puma

Paslini Rita

Musolini Ettore

Paslini Alberto

Marcello Pichenstein

Giovanni Deppaoli

Franco Pellegrini

Rita Sobani

Bianca Maria Filoni

Eugenio Pascher

Rossi Faustina

Michelson Giuseppe

Martinetti Perarino

Filippi Lidia

Pertel Mariangela

Martinetti Mariarosa

Gottini Ettore

Gruppi

obbligatorio: tutti notati



(allegato "A" Ref. n. 22638/4066)

S T A T U T O

DENOMINAZIONE SEDE SCOPO DURATA.

- Art. 1 E' costituita una Società cooperativa a responsabilità limitata con la denominazione "Grazie alla Vita Società cooperativa a responsabilità limitata".
- Art. 2 La Società ha sede in Mezzolombardo, *Corso del Popolo n. 43*. Essa ha la durata fino al 31 dicembre 2010. Potrà essere prorogata oltre il termine o sciolta prima della scadenza con delibera dell'Assemblea.
- Art. 3 La Società si propone di contribuire al miglioramento morale e materiale dei propri soci e delle loro famiglie, nonché delle persone ad esse affidate.
- In particolare, la Società, secondo i principi della mutualità, intendendo così dare forma ed espressione alla tradizione cattolico-popolare, ha per scopo la costituzione e la gestione di strumenti atti a render possibile iniziative sociali a partecipazione di base nei settori dell'istruzione, dell'assistenza e della cultura.
- La Società potrà attuare tale scopo mediante la promozione, l'organizzazione e la gestione di:
- a) strutture scolastiche ed educative in generale, manifestazioni culturali e scientifiche;
 - b) attività formative, nonché direttamente produttive, per l'inserimento, a tempo determinato o indeterminato di persone affette da min-orazioni psichiche e/o fisiche;
 - c) servizi di assistenza a famiglie e/o a persone in stato di necessità, con particolare riferimento a soggetti anziani e/o malati;
 - d) centri sociali, centri culturali, consultori familiari, medico- psico- pedagogici, ecc.....;
 - e) strutture per il tempo libero;
 - f) indagini, studi e ricerche, specie in campo economico e sociologico;
 - g) acquisti di libri e altro materiale di documentazione e di consultazione, nonché sussidi culturali scritti e audiovisivi e strumenti tecnici per la lavorazione artigianale.

- Art. 4 Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa potrà altresì:
- a) acquistare immobili e negozi, affittare locali e aree, contrarre mutui;
 - b) ottenere convenzioni, contributi o il concorso dello Stato, dell'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, degli Istituti di Credito o Casse di Risparmio e di altre persone fisiche e giuridiche;
 - c) compiere tutte le azioni mobiliari e immobiliari connesse e comunque necessarie al raggiungimento dello scopo sociale;
 - d) istituire sezioni speciali e se opportuno autonome disciplinate dal presente statuto e da appositi regolamenti.

S O C I

- Art. 5 Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci tutte le persone, di buona condotta morale e civile, le quali condividano i fini statuari della Società.

- Art. 6 La domanda per essere socio va presentata al Consiglio di Amministrazione. In essa va precisato:
- a) nome e cognome, comune e data di nascita, il domicilio;
 - b) l'attività professionale;
 - c) l'ammontare delle quote che si intende sottoscrivere.
- Sull'accoglimento della domanda decide insindacabilmente il Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo socio deve versare le quote dovute entro un mese dalla comunicazione di accettazione della domanda, salvo diversa disposizione del Consiglio di Amministrazione. Non adempiendo a tale obbligo la domanda si intende decaduta.

- Art. 7 Con l'ammissione alla Società il Socio assume preciso impegno:
- a) di osservare lo Statuto, i regolamenti interni e ogni altra delibera assunta dagli organi sociali;
 - b) di concorrere alla copertura delle spese sostenute dalla società nella misura che sarà fissata dall'Assemblea dei soci;
 - c) di collaborare al buon andamento della società.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 13 Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale che è variabile e formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale ciascuna di L. 5.000.-
- b) dalla riserva ordinaria, formata con le quote degli avanzi di gestione di cui all'art. 14 e con le quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci receduti, decaduti, od esclusi ed agli eredi dei soci defunti a norma dell'art. precedente;
- c) da eventuali riserve straordinarie;
- d) da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertura di particolari rischi o in previsione di oneri futuri;
- e) da eventuali donazioni ed elargizioni volte al conseguimento degli scopi sociali.

Le quote sociali non possono essere cedute senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

BILANCI

Art. 14 L'esercizio sociale si apre dal 1 gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione dell'inventario ed alla formulazione del bilancio secondo le norme di legge. Gli avanzi netti di gestione, risultanti dal bilancio vengono ripartiti come segue:

- a) non meno del 20% al fondo di riserva ordinario;
- b) un dividendo ai soci nella misura massima del tasso dell'interesse legale e commisurato sulle quote sociali effettivamente versate;
- c) l'eventuale rimanenza a scopo di assistenza in favore di persone affette da minorazioni fisiche e/o psichiche, o di Istituzioni che hanno cura delle medesime.

L'Assemblea può sempre devolvere la totalità degli avanzi netti di gestione al fondo di riserva ordinaria.

Le riserve non sono ripartibili tra i soci durante l'esistenza della Società.

Art. 8 La qualità di socio si perde per morte, recesso, decadenza ed esclusione.

Art. 9 Al socio decaduto subentrano gli eredi della di lui quota. Essi entro un anno dalla data di decesso devono indicare chi assumerà la qualità di socio o li rappresenterà di fronte alla Società.

Art. 10 Il socio può recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge e qualora non si trova più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

La dichiarazione di recesso va rivolta al Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 L'esclusione dalla Società è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge. Il Consiglio può altresì deliberare la esclusione qualora il socio:

- a) non osservi le disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento interno previsto dall'art. 29 oppure le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti;
- b) danneggi in qualunque modo moralmente o materialmente la Società, o fomenti disordini o dissidi fra i soci;
- c) non adempia, senza giustificato motivo gli obblighi assunti a qualunque titolo verso la società.

Nei casi previsti dalle lettere a) e c) il socio inadempiente deve essere invitato, a mezzo di lettera raccomandata, a mettersi in regola, e l'esclusione può avere luogo solo trascorso un mese da detto invito e sempre che il socio si mantenga inadempiente.

Contro la delibera del Consiglio di Amministrazione il socio può appellarsi entro 30 (trenta) giorni, dalla comunicazione avutane, al Collegio dei Probiviri, la cui decisione è definitiva. Il socio escluso decade dalla data del provvedimento, dall'esercizio dei diritti attivi.

Art. 12 Il socio receduto, decaduto o escluso e gli eredi del socio defunto, quando non trovi applicazione l'articolo 9, hanno diritto al rimborso delle quote sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale il rapporto sociale si scioglie, ma in misura mai superiore all'importo effettivamente versato.

La domanda di rimborso deve essere fatta — a pena di decadenza nel termine di sei mesi dalla chiusura di detto esercizio. In mancanza di tale domanda le relative somme sono devolute alla riserva ordinaria.

Il socio escluso per i motivi di cui al secondo comma dell'articolo precedente perde il diritto di rimborso delle quote sociali.

ASSEMBLEE

Art. 15 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno ³¹ sociale.

Spetta all'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina del Presidente e del resto del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e del collegio dei Proviviri, e la loro eventuale surrogazione;

Essa altresì delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sulla eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Art. 16 L'Assemblea straordinaria viene convocata per deliberare sulla proroga e durata della società, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla eventuale fusione con altra Società cooperativa, sullo scioglimento o anticipato, sulla nomina e poteri dei liquidatori e comunque su ogni atto comportante modifiche alle norme statutarie.

Art. 17 L'Assemblea è convocata dal presidente su decisione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio può deliberare la convocazione dell'Assemblea ogni qualvolta lo ritenga utile alla gestione sociale.

L'Assemblea deve essere convocata senza ritardo, quando ne sia fatta richiesta, con l'indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Sindaci oppure da almeno un quinto dei soci.

La Convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, viene fatta a mezzo avvisi da pubblicarsi, assieme all'ordine del giorno da trattare all'albo sociale e da comunicarsi a ciascun socio almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso suddetto può essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, la quale non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 18

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria e qualunque sia l'oggetto posto all'ordine del giorno, è valida in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza di tutti i soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentativi.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei soci presenti e rappresentativi.

Quando si tratta di deliberare sul cambiamento dell'oggetto, sulla fusione della Società, sullo scioglimento anticipato, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno la metà più uno di tutti i soci.

Art. 19

Nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da tre mesi e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Il socio che per qualsiasi motivo non può intervenire all'Assemblea ha la facoltà di farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta. Ciascun socio può rappresentare al massimo un'altro socio.

Gli amministratori, i sindaci ed i dipendenti non possono avere deleghe.

Le votazioni vengono ordinariamente effettuate per alzata di mano; le elezioni delle cariche sociali sono fatte a scrutinio segreto, ma possono avvenire anche per acclamazione.

Art. 20

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal vice Presidente e in assenza di ambedue dalla persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente provvede alla nomina del segretario dell'Assemblea che può essere anche un non socio. La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da Notaio.

Nei casi di votazione segreta l'assemblea provvede alla nomina di due scrutatori.

AMMINISTRAZIONE

Art. 21 Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal vice presidente e da 7 consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i soci a maggioranza relativa di voti.

Gli amministratori durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione.

Gli amministratori non hanno diritto a compenso; spetta comunque loro il rimborso delle spese sostenute per conto della società e nell'esercizio delle loro mansioni.

Art. 22 Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata la opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri o dal collegio dei Sindaci.

Esso delibera validamente con la presenza di almeno la metà dei suoi membri ed a maggioranza assoluta di voti. A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Art. 23 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:

- a) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e la esclusione dei soci;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) formulare il bilancio;
- d) dare l'adesione a cooperative, consorzi, organismi le cui finalità possono integrare la Società o comunque essere utile alla stessa e ai soci.
- e) deliberare la stipula di tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- f) deliberare circa il conferimento di procure sia generali che speciali, ferme le facoltà attribuite al Presidente dall'articolo seguente;
- g) nei limiti fissati dai Regolamenti di cui all'art. 29, assumere e licenziare il personale della Società, fissandone la retribuzione e le mansioni;

- 
- h) nominare eventuali comitati tecnici, determinandone i compiti;
 - i) deliberare su programmi, atti e contratti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto di quelli che per disposizioni di legge e dell'atto costitutivo sono riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, composto da tre membri, scelti nel proprio seno. Il Comitato esecutivo delibera a maggioranza dei suoi componenti.

PRESIDENTE

Art. 24 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Egli è autorizzato ad inoltrare istanza a favore della Società ed a riscuotere somme a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria — quietanza.

Egli rappresenta la Società di fronte a terzi ed in giudizio e può rilasciare *procura* ad avvocati e procuratori anche per ricorsi e contro ricorsi in qualunque grado e stato giurisdizionale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

COLLEGI O SINDACALE

Art. 25 Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e da due supplenti/eletti dall'Assemblea anche fra i non soci.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili. La carica di Sindaco è normalmente gratuita; qualora l'Assemblea stabilisca che i Sindaci debbano essere remunerati, la retribuzione deve essere fissata all'atto della nomina per tutta la durata della carica.

Art. 26 Il Collegio dei Sindaci deve controllare l'Amministrazione della Società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio, e del conto dei profitti e delle scritture contabili.

I Sindaci devono in particolare:

- a) accertare la regolarità delle scritturazioni contabili e la consistenza di cassa;
- b) verbalizzare gli accertamenti fatti anche individualmente;
- c) intervenire all'adunanza delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione;
- d) convocare la Assemblea ordinaria qualora non vi provvedano gli amministratori.

Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni trimestre.

C-OLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 27 Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea preferibilmente al di fuori dei componenti la Società.

Essi nominano nel loro seno il Presidente del Collegio e durano in carica tre anni.

In caso di cessazione di un membro del Collegio nel corso dell'esercizio sociale, provvede alla sostituzione il Consiglio di Amministrazione fino alla prossima Assemblea. La carica di Probiviro è incompatibile con ~~l'~~l'appartenenza al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Art. 28 La Società e i suoi soci sono obbligati a rimettere alla decisione del Collegio dei Probiviri la risoluzione di tutte le controversie che comunque riguardino l'interpretazione e l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamenti o derivanti da deliberazioni prese legalmente dagli organi sociali competenti.

Il ricorso ai Probiviri ~~deve~~ deve essere proposto, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia.

Il Collegio decide quale arbitro amichevole compositore con dispensa da ogni formalità.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono definitive.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 Il funzionamento tecnico ed amministrativo della Società può essere disciplinato da regolamenti interni da compilarsi dal Consiglio di Amministrazione e da approvarsi dall'Assemblea.

Art. 30 La Società aderisce alla Federazione dei Consorzi Cooperativi di Trento.

Art. 31 In qualunque caso di scioglimento della Società l'Assemblea, con la maggioranza stabilita dall'art. 18, secondo comma, nominerà uno o più liquidatori preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, previo rimborso ai soci del capitale versato, deve essere destinato in favore di istituzioni locali per l'Assistenza alle persone affette da minorazioni fisiche e/o psichiche e comunque ai fini di pubblica utilità in conformità alle leggi vigenti.

Art. 32 Le finalità mutualistiche del presente statuto ed in particolare i requisiti di cui gli articoli 14 e 31 sono inderogabili.

Art. 33 Per tutto quanto non regolato dal presente statuto valgono le norme sulle Società Cooperative previste dal codice civile e dalla legislazione particolare sulla cooperazione.

(1) aggiungere: "Compensoriale"; (2) annullare: "donazio"; sostituire: "donazioni"; (3) annullare: "anno"; sostituire: "esercizio"; (4) aggiungere: "c) fissare la tassa d'impresso dei nuovi soci; d) fissare il limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione può validamente contrarre per conto della Società".

P.A.

Lucia Pini
Valeri Silvana
Paolini Rita

Handwritten list of names:
Kandian Clara
Pachini Alberto
Marcell Pichenstein
Griffin Weyach
James Unglun
Rita Schani
Princess Maria Filor
Eugene Maurice Rosak
Rosa Stanis
Michelou Giuseppe
Martinatti Cesarina
Filiphi Lidia
Percel Mariangela
Martuschi Maxirosa
Coffani Ettore

Handwritten signature: *Handwritten signature*

Handwritten signature: *dottor Scellunig*



Copia autentica in conformità all'originale

firmato in ogni suo foglio a norma di legge

Trento, 5 ottobre 1977

Handwritten signature: *dottor Scellunig*

